



Veneto: GdF per i controlli sui MMG e le cliniche private

Data 04 dicembre 2012
Categoria Professione

Al via il nuovo protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e la Guardia di Finanza per i controlli sulla sanità.

L'accordo è stato deliberato in giunta nella seduta della scorsa settimana, su proposta del governatore Luca Zaia. Le fiamme gialle continueranno le verifiche sulle prestazioni agevolate e sulle esenzioni, che hanno già portato alla scoperta di oltre 4 mila finti poveri, ma allargheranno lo spettro della loro azione in corsia anche alla spesa farmaceutica, ai costi per l'acquisto dei servizi e dei macchinari, a quelli per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili delle Usl, ai privati convenzionati, alle prestazioni intramoenia e all'attività dei medici di medicina generale. L'obiettivo, si legge nella delibera, è quello di "contrastare gli illeciti caratterizzati da più rilevanti profili socio-economico e finanziari in materia di spesa pubblica sanitaria". Il protocollo, della durata di 3 anni, prevede anche la costituzione di una cabina di regia, composta dall'Ufficio operazioni del comando regionale della Finanza e dall'Unità progetto programmazione risorse finanziarie della Regione, guidata da Carlo Matterazzo.

Fonte Corriere di Verona